



# COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:** ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

L'anno 2019, addì ventitre del mese di gennaio alle ore 19.45 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Sindaco Sig. LAGO VALERIO e con l'intervento del Segretario Comunale Reggente dott.ssa GIACOMIN DANIELA

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti: Presenti Assenti

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal .....

al .....

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



|    |                     | Presenti | Assenti |
|----|---------------------|----------|---------|
| 1  | LAGO VALERIO        | X        |         |
| 2  | PELLANDA LUIGI      | X        |         |
| 3  | POLO GIANPIETRO     | X        |         |
| 4  | SAVIO MARTINA       | X        |         |
| 5  | SCAPIN MARISCA      | X        |         |
| 6  | VISENTIN GIAMPIETRO | X        |         |
| 7  | DAL MORO ANTONIO    |          | X G     |
| 8  | POPPI CONSUELO      | X        |         |
| 9  | RACANO CARLO        | X        |         |
| 10 | STOCCO BRUNO        | X        |         |
| 11 | TESSAROLLO ANTONIO  | X        |         |
| 12 | VISENTIN SONIA      | X        |         |
| 13 | INNOCENTIN MARIA    | X        |         |
| 14 | BASTIANON GIANPAOLO | X        |         |
| 15 | CUCCAROLLO DANIELE  | X        |         |
| 16 | PAROLIN PATRIZIA    | X        |         |
| 17 | LAGO MICHELE        | X        |         |
|    |                     |          |         |
|    |                     |          |         |
|    |                     |          |         |
|    |                     |          |         |

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti N. 16Consiglieri e assenti N. 1Consiglieri su N. 17 assegnati al Comune e N. 17 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA l'argomento l'Assessore all'Urbanistica Geom. Luigi Pellanda;

### PREMESSO CHE:

- con DGR 2620/2010 la Regione Veneto ha riconosciuto ufficialmente l'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Pedemontana del Brenta", riferita al territorio compreso nei Comuni di Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna e Tezze sul Brenta;
- le IPA rappresentano momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposta in ordine alle azioni di sviluppo che si rilevano come prioritarie per il territorio stesso. Si tratta di un metodo di co-decisione attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale, ma anche su quella degli stessi Comuni coinvolti, "vincolando" su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni;
- la legge regionale 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" (e le successive delibere attuative) ha avviato un cambiamento culturale e di approccio delle destinazioni turistiche, prevedendo la costituzione di Organizzazioni per la Gestione della Destinazione (OGD) che sviluppino una o più delle seguenti attività:
  - la *governance* del territorio;
  - l'organizzazione, gestione e aggiornamento delle informazioni sull'offerta turistica locale;
  - la qualificazione dei servizi e dei prodotti turistici della destinazione;
  - la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e dei prodotti turistici, al fine di rafforzare il sistema di offerta e di mettere tali soggetti nelle condizioni di operare, il più possibile, in modo unitario nell'esercizio delle loro funzioni di promozione e commercializzazione;
- a marzo 2016 si è costituito l'OGD "Terre Vicentine", riconosciuto dalla Regione Veneto con DGR 609/2016, coordinato dalla Provincia di Vicenza e che vede la partecipazione di oltre 60 Comuni, Camera di Commercio, 15 soggetti privati. Per quanto riguarda il territorio della Pedemontana del Brenta hanno aderito a tale organizzazione i Comuni di: Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valstagna;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.06.2018 è stato approvato il protocollo d'intesa per la costituzione del Marchio d'Area Territoriale per la progettazione e realizzazione di una rete di servizi, sia pubblici che privati, tra loro omogenei, coordinati e complementari, non sovrapponibili e non concorrenziali, con lo scopo di promuovere un territorio attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle sue caratteristiche tipiche, che possono essere legate ad aspetti ambientali, economici e storico-culturali;
- il protocollo d'intesa di cui sopra prevede di istituire, ove non già presente, l'imposta di soggiorno, impegnandosi a destinare una percentuale del relativo gettito alla partecipazione economica per le attività relative al Marchio d'Area e per quelle dell'OGD "Terre Vicentine";

### PRESO ATTO CHE:

- l'art. 4 commi da 1 a 3 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale», dispone che "I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.";

Con Regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14/03/2011 n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta;

In conformità con quanto stabilito nel predetto Regolamento, i Comuni con proprio Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, sentite le Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Nel caso di mancata emanazione del Regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14/03/2011 n. 23 (Decreto entrato in vigore il 07/04/2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal citato art. 4;

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote; rimane quindi di competenza della Giunta Comunale la definizione ed approvazione delle stesse entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (art. 1, co. 169, Legge 27/12/2006 n. 296);
- l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 stabilisce che: *"gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette aliquote, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'articolo 3, comma 2, della Legge 27 luglio 2000 n. 212 (disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente) stabilisce che: *"In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti"*;
- l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 e possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- la Regione Veneto ha stabilito, con legge regionale n. 11/2013, e precisamente all'articolo 8, che tutti i Comuni del Veneto sono Comuni turistici ai fini dell'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- la deliberazione del 02 maggio 2012 n. 743 della Giunta regionale del Veneto avente ad oggetto *"Ricognizione dell'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte ai sensi dell'articolo 13 e dell'allegato A della legge regionale 4 marzo 2002 n. 33 in applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale e municipale. Deliberazione n. 16/CR del 16 marzo 2012"* dà atto che i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 sono quelli indicati dall'Allegato A) della legge regionale 4 novembre 2002 n. 33.
- La medesima deliberazione n. 743 del 2012 della Regione Veneto ha stabilito, inoltre, che i comuni destinano le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, di cui al decreto legislativo 23 del 2011, per finanziare interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive, nonché per interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali, e sono tenuti al rispetto della normativa e dei principi in essa indicati.

**ACCERTATO CHE** il Comune di Tezze sul Brenta è "comune turistico" ai sensi dell'art 8 della legge regionale 11/2013 e pertanto può introdurre l'imposta di soggiorno;

**APPURATO CHE** il Comune di Tezze sul Brenta, grazie alla sua vicinanza a città storiche e a vocazione turistica come Bassano del Grappa, Marostica e Cittadella, gode di importanti flussi turistici, come dimostrano anche le statistiche regionali in materia;

**RITENUTO** pertanto, sentite ed informate anche le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, nonché sentita la commissione consiliare "Affari istituzionali e generali", di istituire l'imposta di soggiorno nel Comune di Tezze sul Brenta al fine di disporre di ulteriori risorse per finanziare interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive, nonché per interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri:

- Lago Michele,
- Pellanda,

*(interventi contenuti in un file audio-video depositato presso la Segreteria Comunale il quale costituisce documento amministrativo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge n. 241/90 e s.m.i. - art. 22 e seguenti).*

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 18 del 19/12/2018 allegato (B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e s.m.i. e l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sui poteri regolamentari del Comune;

**CONSIDERATA** la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTI** i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000 come riportati nella presente deliberazione

**CON** voti favorevoli nr. 15 e nr. 1 astenuto (Bastianon), espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1. di istituire, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, nel Comune di Tezze sul Brenta l'Imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dall'allegato Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, degli artt. 3, comma 4 e art. 42 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 il "Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno", composto da n. 13 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di stabilire che l'Imposta di soggiorno sarà applicata a decorrere **dal 61-esimo giorno** successivo alla data di esecutività della presente deliberazione;
4. di stabilire che le misure dell'Imposta di soggiorno saranno approvate dalla Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi indicati dal Regolamento, e che per gli anni successivi, qualora il provvedimento non venga modificato, sono confermate le misure d'imposta applicate nell'esercizio precedente;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997;

6. di autorizzare il Responsabile dell'Area Contabile/Tributi e il Responsabile dell'Area Urbanistica/Commercio, ognuno per propria competenza, agli adempimenti successivi al presente atto.
7. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui al Titolo II artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 21.04.2016 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

| <b>Parere regolarità tecnica - art. 49 - 1° comma - D.Lgs n° 267 del 18 Agosto 2000</b>   |                                    |
|---|------------------------------------|
| <u>Area Proponente:</u> Urbanistica/Commercio   |                                    |
| Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. |                                    |
| Data: 11.01.2019  | F.to: Marcon dott. Paride Giuliano |
| <b>Parere regolarità contabile - art. 49 - 1° comma - D.Lgs n° 267 del 18 Agosto 2000</b>   |                                    |
| <u>Area Proponente:</u> Urbanistica/Commercio   |                                    |
| Il Ragioniere Capo esprime parere favorevole per la regolarità contabile.   |                                    |
| Data: 11.01.2019  | F.to: Luison dott.ssa Orietta      |

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto LAGO VALERIO



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
Fto dott.ssa GIACOMIN DANIELA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. .... in data .....,  
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);

E' stata trasmessa, con prot. n. .... in data ....., al **Difensore Civico** su richiesta di un  
quinto dei Consiglieri per il controllo:

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data .....

per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO  
Fto Pilotti Valerio

---

### ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

E' stata annullata con:  
.....

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO  
Fto Pilotti Valerio

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pilotti Valerio